

**RICHIESTA DI PERMESSO PER COSTRUIRE (\*)**

- ai sensi art. 10 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e s.m.i. da rilasciare per l'immobile in Collegno via/C.so \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- ai sensi dell'art. 36 D.P.R. 380 del 06/06/2001 e s.m.i. da rilasciare per l'immobile in Collegno via/C.so \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
Via/C.so \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F./P.I. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
pec \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_

- dell'immobile in oggetto costituente una unità immobiliare iscritta al N.C.E.U. partita n. \_\_\_\_\_ Fg. n. \_\_\_\_\_ Part. \_\_\_\_\_ facente parte del fabbricato sito in Collegno Via/C.so/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ autorizzato con Licenza/Concessione/Permesso di Costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- del lotto fondiario iscritto al N.C.U. partita n. \_\_\_\_\_ Fg. n. \_\_\_\_\_ Part. \_\_\_\_\_

**PORGE/PORGONO ISTANZA**

Per il rilascio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 s.m.i. del permesso di costruire per la realizzazione di \_\_\_\_\_

presso l'immobile/sul lotto in oggetto come risulta da progetto allegato a firma di:

(cognome e nome) \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
Via/C.so \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F./P.I. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
pec\* \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
in qualità di tecnico abilitato alla progettazione iscritto all'Ordine/Collegio di \_\_\_\_\_  
al n. \_\_\_\_\_.

**Trattamento dati personali:**

con la firma della presente si autorizza il Comune di Collegno a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario per rispondere alla richiesta di intervento che lo riguarda, in osservanza al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.L. n. 196/2003).

Collegno, \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

(\*) La presente modulistica non è utilizzabile nei casi di pratiche per le quali è previsto l'obbligo di presentazione tramite MUDE Piemonte (On-line) o per integrare pratiche depositate e/o accettate tramite MUDE Piemonte (On-line).

**DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**  
**DA ALLEGARE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA:**

1. **DOMANDA IN BOLLO € 16,00 COMPLETA DI TUTTI I DATI ANAGRAFICI, C.F. E TITOLO DEL RICHIEDENTE. NELLA DOMANDA DEVE ESSERE DICHIARATO DAL PROFESSIONISTA L'INDIRIZZO DI P.E.C.\*;**
2. **QUIETANZA DI AVVENUTO VERSAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO PER IL CALCOLO L'APPLICAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE APPROVATO CON D.C.C. N. N. 176 DEL 26.06.2013;**
3. **RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO;**
4. **DICHIARAZIONE REDATTA DAL TECNICO ABILITATO AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.P.R. 06/06/2001 N. 380 E S.M.I. (COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 5, COMMA 2, LETTERA A), DELLA LEGGE N. 106/2011);**
5. **N. 4 COPIE ELABORATI GRAFICI;**
6. **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;**
7. **DICHIARAZIONE DI FATTIBILITA' STRUTTURALE REDATTA SU APPOSITO MODELLO 8 REGIONALE E SOTTOSCRITTA DA PROFESSIONISTA ABILITATO;**
8. **PROCURA SPECIALE REDATTA SENSI DELL'ART. 38 C.3 BIS DEL D.P.R. 445/2000 E S.M.I. A CONFERIMENTO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA AL PROFESSIONISTA INCARICATO PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, PROGETTI, DICHIARAZIONI E ALTRE ATTESTAZIONI, NONCHÉ PER IL RITIRO DI ATTI E DOCUMENTI PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. (FACOLTATIVO MA DEVE DICHIARARLO)**

---

Allegati (art. 20 D.P.R. 380/2001 e s.m.i):

- procura speciale redatta sensi dell'art. 38 c.3 bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. a conferimento del potere di rappresentanza al professionista incaricato per la presentazione di istanze, progetti, dichiarazioni e altre attestazioni, nonché per il ritiro di atti e documenti presso la pubblica amministrazione;
- versamento dei diritti di segreteria nel rispetto della Deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 26.06.2013;
- dichiarazione redatta dal tecnico abilitato ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i. (così come modificato dall'art. 5, comma 2, lettera a), della Legge n. 106/2011);
- dichiarazione di fattibilità strutturale redatta in base all'allegato 8 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 12.12.2011 n. 4-3084;
- relazione illustrativa contenente gli elementi descrittivi idonei a consentire la piena comprensione del progetto e la verifica del rispetto delle disposizioni normative, nonché ad illustrare il calcolo delle superfici e dei volumi fac-simile reperibile nel sito del Comune;
- documentazione fotografica, in formato minimo cm 9x13, evidenziante in modo completo lo stato di fatto;

---

*(\*) La presente modulistica non è utilizzabile nei casi di pratiche per le quali è previsto l'obbligo di presentazione tramite MUDE Piemonte (On-line) o per integrare pratiche depositate e/o accettate tramite MUDE Piemonte (On-line).*

- n. 4 copie di elaborati grafici debitamente quotati nei quali sia rappresentato lo stato di fatto, di progetto e di sovrapposizione con evidenziate, attraverso l'utilizzo dei colori convenzionali, le opere in demolizione e di nuova realizzazione e comprendenti la seguente documentazione:
  - estratto della carta tecnica in scala 1:1000 (rilievo aerofotogrammetrico) e della mappa catastale;
  - estratti degli elaborati del P.R.G. e degli eventuali strumenti urbanistici esecutivi con tutte le informazioni e le prescrizioni significative per l'area d'intervento;
  - planimetria dello stato di fatto del sito d'intervento, a scala opportuna - comunque non inferiore a 1:1000 - estesa alle aree ed ai fabbricati limitrofi, in cui vengano specificati: orientamento, toponomastica, quote altimetriche e planimetriche, nonché la presenza, nei lotti confinanti con quello d'intervento, di manufatti ed alberature esistenti di alto fusto;
  - planimetria di progetto, alla stessa scala della rappresentazione dello stato di fatto, con l'indicazione dei confini di proprietà, delle quote planimetriche (distanze dai confini, dagli edifici, ecc.) ed altimetriche del suolo sistemato e degli accessi;
  - piante, sezioni e prospetti (in scala 1:100 o per edifici non complessi e di notevole dimensione in scala 1:200) e particolari costruttivi in scala adeguata (1:20 o 1:50).
 Detti elaborati dovranno rispondere ai seguenti requisiti:
  - Le piante devono essere redatte per ogni piano, da quello interrato al sottotetto ed alla copertura, con indicate le destinazioni d'uso e le dimensioni dei locali;
  - Le sezioni, almeno due, devono indicare le altezze dei piani, dei parapetti, delle aperture ed i profili del terreno naturale e sistemato;
  - I prospetti devono riportare il disegno di ogni fronte della costruzione ed i riferimenti alle sagome ed alle principali ricorrenze strutturali e compositive degli edifici contigui;
  - I particolari costruttivi devono illustrare gli eventuali elementi decorativi con l'indicazione dei materiali e delle finiture e vanno corredati della proposta cromatica;
  - I conteggi planimetrici di verifica di tutti i parametri edilizi richiesti dalle Norme Tecniche di Attuazione del Vigente P.R.G.
- dichiarazione resa dalla proprietà attestante che l'immobile ove si intende realizzare l'intervento è libero e che non sono in corso procedure di sfratto per gli eventuali occupanti;
- autocertificazione e/o copia del titolo di proprietà o altro titolo previsto per la richiesta di permesso di costruire;
- n. 4 copie di elaborati grafici ad individuazione sulla proprietà fondiaria di un'area da destinarsi al posizionamento di contenitori e cassonetti per la raccolta di materiale organico, carta e rifiuti indifferenziati, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento Comunale per la Gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione consigliere n. 134 in data 21/12/2004; l'area da destinare a tale uso dovrà essere realizzata nel rispetto dell'art. 37 del regolamento sopra citato e cioè:
  - per quanto riguarda il Codice della Strada: vanno rispettati i seguenti divieti individuati nel regolamento di polizia municipale, in particolare per quanto attiene alla circolazione stradale, divieto di collocazione:
    - ad una distanza di mt. 5 da incroci, passaggi pedonali, impianti semaforici;
    - ove possa rendere difficoltosa la visitabilità all'uscita di passi carrabili;
    - presso i parcheggi dei portatori di handicap e le fermate dei mezzi pubblici;
  - per quanto attiene ai criteri di igiene, vanno rispettati i seguenti divieti individuati nel regolamento di polizia municipale. In particolare rispetto, ove tecnicamente possibile di una distanza di mt. 5 da:
    - finestre ubicate al piano terra o seminterrati;
    - ingressi di attività commerciali riguardanti la ristorazione, bar, e simili, vendita alimenti;
    - ingressi di farmacie;
 Inoltre l'area dovrà:
    - poggiare su basamento impermeabile;
    - essere dotata di attacco alla condotta dell'acqua per il lavaggio dei cassonetti;
    - essere dotata di un tombino per lo scarico dell'acqua di lavaggio in fognatura.
- relazione o progetto relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche redatto/a ai sensi del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i.;

(\*) La presente modulistica non è utilizzabile nei casi di pratiche per le quali è previsto l'obbligo di presentazione tramite MUDE Piemonte (On-line) o per integrare pratiche depositate e/o accettate tramite MUDE Piemonte (On-line).

- elaborato tecnico riportante l'inserimento ambientale tridimensionale del nuovo fabbricato in progetto esteso all'intero contesto circostante;
- piano di cantiere per la realizzazione del nuovo intervento qualora lo stesso interessi il suolo pubblico e/o la modifica della viabilità esistente;
- relazione redatta da tecnico abilitato relativa alla verifica della riduzione minima del 10% dell'indice di prestazione energetica per i nuovi interventi con maggiori superfici di muri e solai D.Lgs 30/05/2008 n. 115;
- relazione tecnica a firma del progettista, o altro professionista avente specifica competenza in materia, di "valutazione di qualità ambientale" sviluppata essenzialmente sui seguenti punti:
  - analisi storica delle attività svolte;
  - eventuale piano di indagini;
  - relazione dei sottoservizi ed eventuali altri manufatti presenti nel sottosuolo e del loro stato di conservazione;
  - eventuale piano di smaltimento rifiuti compresi le fondazioni ed i sottoservizi non più utilizzati;
- relazione geotecnica ai sensi del D.M. 11/03/1988 riportante le indagini sui terreni, sulle fondazioni e sulle strutture portanti sottoscritta da tecnico abilitato;
- n. 4 copie di progetto di allacciamento alla rete fognaria comunale e altri servizi (luce, gas, ecc;) e/o dichiarazione a firma del progettista dalla quale risulti che l'immobile in argomento è regolarmente allacciato al collettore di fognatura comunale;
- n. 6 copie di elaborato progettuale dettagliato inerente lo smaltimento delle acque reflue che verrà inviato d'ufficio all'A.R.P.A. per quanto di competenza, per interventi fuori dal centro abitato ed ove l'edificio si trovi ad una distanza maggiore di mt. 100 dal collettore di fognatura comunale;
- scheda "dati urbanistici di progetto" relativi all'intervento da reperirsi sul sito del Comune;
- dichiarazione, con annesso elaborato grafico, riportante le pertinenze di cui si richiede l'esenzione dai contributi concessori così come previsto all'art. 5 del vigente Regolamento comunale per il calcolo e l'applicazione degli oneri di urbanizzazione;
- per quanto attiene le autorimesse queste potranno essere considerate pertinenziali per un massimo di mq. 25 per unità immobiliare;  
a tale proposito si informa che i parcheggi realizzati ai sensi dell'art. 41 sexies della Legge 1150/1942 e s.m.i. ed in base all'art. 9 della Legge 122/1989 e s.m.i. e secondo quanto previsto dal vigente P.R.G.C. mantengono l'immodificabilità esclusiva di destinazione a parcheggio;  
i parcheggi esonerati dal versamento dei contributi di costruzione, così come previsto dal Regolamento per il calcolo e l'applicazione degli oneri di urbanizzazione approvato con delibera di C.C. n. 137/2005 e pertanto vincolati a pertinenzialità ai sensi della Legge 122/1989, possono essere trasferiti a pertinenza di altra unità immobiliare sita elusivamente nel Comune di Collegno, previo versamento dei contributi di costruzione;
- computo metrico estimativo delle opere in progetto redatto in base all'elenco prezzi della Regione Piemonte;
- stampato ai sensi del D.M. 10/05/1977 relativo alla determinazione del costo di costruzione;
- relazione evidenziante:
  - tipo di attività / rapporto tra superficie utile e numero degli addetti / superfici coperta, permeabile e semipermeabile / quantità delle acque industriali di rifiuto (lt/sec.) / quantità nuovi addetti in previsione di assunzione;
- n. 2 copie di Valutazione di clima acustico, redatta secondo i contenuti di cui ai punti 4 e 5 della D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 46-14762 ad oggetto: "Criteri per la redazione della documentazione di valutazione di clima acustico di cui all'art. 3, comma 3, lettera d) della L.R. 25 ottobre 2000 n. 52", (tale documento deve essere a firma di tecnico competente in acustica ambientale così come individuato dalla legge n. 447/95);

*(\*) La presente modulistica non è utilizzabile nei casi di pratiche per le quali è previsto l'obbligo di presentazione tramite MUDE Piemonte (On-line) o per integrare pratiche depositate e/o accettate tramite MUDE Piemonte (On-line).*

- n. 2 copie di valutazione previsionale del rispetto dei requisiti acustici passivi della struttura, secondo le indicazioni contenute nel D.P.C.M. 05 dicembre 1997, (tale documento deve essere a firma di tecnico competente in acustica ambientale così come individuato dalla legge n. 447/95).  
La valutazione previsionale del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici dovrà contenere gli elementi di seguito elencati:
  - 1) studio della collocazione e dell'orientamento del fabbricato in relazione delle principali sorgenti di rumore esterne ubicate nell'area;
  - 2) studio della distribuzione dei locali, in relazione alla destinazione d'uso, per minimizzare l'esposizione al rumore derivante da sorgenti esterne o interne;
  - 3) studio dell'isolamento in facciata dell'edificio in relazione alla destinazione d'uso;
  - 4) scomposizione dell'edificio in unità singole a cui dare difesa reciproca dal rumore intrusivo generato presso le unità contigue;
  - 5) calcolo dell'isolamento delle partizioni verticali ed orizzontali, isolamento al calpestio, limitazione del rumore idraulico ed impiantistico;
  - 6) confronto dei dati progettuali con i limiti previsti dal D.P.C.M. 05 dicembre 1997;
  - 7) stima del grado di confidenza della previsione, in relazione alla tipologia di procedura di calcolo scelta.
 Il calcolo progettuale dovrà essere effettuato in riferimento a norme di buona tecnica o a norme pubblicate a cura di organismi notificati. Dovranno essere tenute in considerazione le perdite di prestazione dovute alla trasmissione sonora strutturale (laterale) tra ambienti confinanti. Dovranno essere riportati tutti i dati di progetto relativi al dimensionamento, alla tipologia e alle prestazioni acustiche dei materiali, dei giunti e degli infissi che si utilizzeranno in opera. Dovrà essere esplicitato sempre il calcolo previsionale, sottolineando eventuali scelte procedurali ed indicando le fonti bibliografiche nel caso di citazione di dati di letteratura. E' facoltà del Tecnico Competente effettuare la previsione anche con metodi descrittivi, correlati a progetti esistenti giudicati idonei, o sulla base di modelli prestazionali fondati sul solo calcolo o su misurazioni in laboratorio. In ogni caso il Tecnico Competente dovrà dichiarare il modello scelto descrivendone le ipotesi progettuali;
- n.2 copie della Valutazione previsionale di impatto acustico, redatta secondo i contenuti di cui al punto 4 della D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616 ad oggetto: "Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico di cui all'art. 3, comma 3, lettera c) e art. 10 della L.R. 25 ottobre 2000 n. 52" (la relazione andrà firmata da un Tecnico competente in acustica ambientale così come individuato dalla Legge n. 447/95);
- relazione energetico-ambientale, relativa alle prescrizioni dello Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento della Regione Piemonte (DCR 98-1247 del 11.1.2007) disciplinata al comma 1 dell'articolo 2 dell'Allegato 13 Energetico-ambientale come prescritto dal vigente Regolamento Edilizio approvato con D.C.C. n. 33 del 5.3.2009 e pubblicato sul B.U.R. n. 17 in data 30.04.2009;
- progetto dell'impianto di riscaldamento e di coibentazione termica di cui alla della ex legge 10/91, così come modificati dal D.Lgs 311/06 e coordinata con le disposizioni del Piano Stralcio regionale per il riscaldamento e la tutela della qualità dell'aria approvato con D.C.R. n. 98-1247 del 11/01/07, e dovranno essere realizzati a regola d'arte, precisando che al termine dei lavori dovranno essere prodotte le relative dichiarazioni di conformità debitamente sottoscritte dagli installatori;
- progetto dell'impianto elettrico redatto così come stabilito dalla Legge 5/03/1990 n. 46, del Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 26/08/1993, n. 412 e del vigente D.Lgs. 19/08/2005 n. 192, e dovranno essere realizzati a regola d'arte, precisando che al termine dei lavori dovranno essere prodotte le relative dichiarazioni di conformità debitamente sottoscritte dagli installatori;
- modello ISTAT (mod/istat/pdc - nuovo stampato in vigore dall' 1.1.2010), da compilare online presso il sito internet, all'indirizzo <https://indata.istat.it/pdc/> ;  
per la compilazione on-line occorre registrarsi mediante la funzione "REGISTRAZIONE" avendo cura di conservare il codice utente e la password iniziale. Per replicare gli accessi con la funzione "MODELLO" si dovrà utilizzare il codice utente e la password personale;
- ai fini del rilascio del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 145 del Codice di procedura Civile, occorre indicare nel predetto atto la persona fisica che rappresenta l'ente e/o la Società titolare del provvedimento finale. Pertanto si prega di comunicare tale nominativo in rappresentanza dell'ente e/o Società, la sua qualità, la residenza e/o domicilio;
- modello Rilevazione Energetica da stampare e compilare: il modulo è scaricabile dal sito internet del comune.

(\* La presente modulistica non è utilizzabile nei casi di pratiche per le quali è previsto l'obbligo di presentazione tramite MUDE Piemonte (On-line) o per integrare pratiche depositate e/o accettate tramite MUDE Piemonte (On-line).